



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
SprintItaly S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della SprintItaly S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2018, dal conto economico per il periodo dall'1 gennaio al 30 settembre 2018 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SprintItaly S.p.A. al 30 settembre 2018 e del risultato economico per il periodo dall'1 gennaio al 30 settembre 2018 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla SprintItaly S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio è stato redatto ai soli fini del suo inserimento nel documento informativo, redatto ai sensi dell'art.14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/ Mercato Alternativo del Capitale, relativo alla fusione per incorporazione della società target in SprintItaly S.p.A..

Responsabilità degli Amministratori della SprintItaly S.p.A. per il bilancio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le



SprintItaly S.p.A.
Relazione della società di revisione
9 gennaio 2019

nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 9 gennaio 2019

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio

30/09/2018

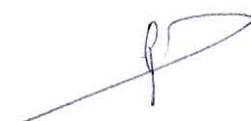
Sprint ITALY

SPRINTITALY S.p.A.
STATO PATRIMONIALE al 30.09.2018

ATTIVO		30/09/2018
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto e di ampliamento		577.164
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		978
7) Altre		1.448
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		<u>579.590</u>
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		<u>579.590</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI:		
5-bis) Crediti tributari		159.778
5-quater) Verso altri		1.819
II) TOTALE CREDITI		<u>161.597</u>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
6) Altri titoli		0
III) TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		<u>0</u>
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali		152.227.133
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		<u>152.227.133</u>
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		<u>152.388.730</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		<u>71.614</u>
TOTALE ATTIVO		<u><u>153.039.934</u></u>

SPRINTITALY S.p.A.
STATO PATRIMONIALE al 30.09.2018

PASSIVO		30/09/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale		1.530.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni		151.470.000
VIII) Perdite portate a nuovo		-771.142
IX) Utile/Perdita del Periodo		617.008
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		<u>152.845.866</u>
D) DEBITI:		
7) Debiti verso fornitori		159.586
12) Debiti tributari		660
14) Altri debiti		33.822
D) TOTALE DEBITI		<u>194.068</u>
TOTALE PASSIVO		<u><u>153.039.934</u></u>



SPRINTITALY S.p.A.

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO 01.01.2018/30.09.2018

	01/01/2018	30/09/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		83
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		<u>83</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) PER SERVIZI		286.631
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		361
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		515.839
10) TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		<u>515.839</u>
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		4.163
B) TOTALE		<u>806.994</u>
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		<u>-806.911</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) Proventi diversi		994.351
16) TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI		<u>994.351</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		<u>187.440</u>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		0
21) UTILE/PERDITA DEL PERIODO		<u>187.440</u>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO PER IL PERIODO DAL 1/1/2018 AL 30/09/2018

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio per il periodo dall'1 gennaio 2018 al 30 settembre 2018 è stato redatto secondo le norme civilistiche disciplinate dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi alle disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C..

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Il bilancio per il periodo dall'1 gennaio 2018 al 30 settembre 2018 è stato predisposto per le sole finalità di inclusione nel documento informativo da redigersi ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale relativo alla prospettata fusione per incorporazione della società target in SprintItaly Spa al fine di ottenere un bilancio con un periodo comparabile a quello del bilancio intermedio della società target.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

I valori iscritti all'attivo sono rettificati sistematicamente dalle quote di ammortamento, determinate in relazione con il loro deperimento e consumo e con la loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale. Per le aliquote ed i criteri di ammortamento si rinvia alla successiva descrizione delle immobilizzazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui i suoi effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, tipicamente per i crediti a breve termine o quando la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Vengono considerate come ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni quelle acquistate per finalità diverse dallo stabile investimento.

La differenza tra il valore di riscatto ed il valore di carico della polizza ramo I (a capitale garantito) a vita intera premio unico e a prestazioni rivalutabili è stata imputata a conto economico tra i proventi finanziari.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.



RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

DEBITI

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. sono irrilevanti (scadenza entro i dodici mesi).

COSTI E RICAVI, PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I costi ed ricavi, nonché i proventi ed oneri finanziari sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti, attivi e passivi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le eventuali imposte differite, laddove ricorrono i relativi presupposti, sono iscritte nel fondo per imposte sulla base dell'aliquota fiscale teorica di riversamento. Nel rispetto del principio di prudenza, le imposte anticipate non sono invece rilevate qualora manchi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi di cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile capiente.

* * * *



- NOTE ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

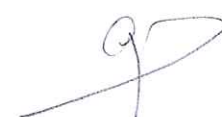
B) IMMOBILIZZAZIONI Euro **579.590**

B I) Immobilizzazioni Immateriali

B I) Immobilizzazioni Immateriali	1) Costi di impianto e di ampliamento	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7) Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.405.691	2.500	3.700	1.411.891
Ammortamenti	-653.859	-1.211	-1.792	-656.862
Valore al 30/06/2018	751.832	1.289	1.908	755.029
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-174.668	-311	-460	-175.439
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	-174.668	-311	-460	-175.439
Valore di fine esercizio				
Costo	1.405.691	2.500	3.700	1.411.891
Ammortamenti	-828.527	-1.522	-2.252	-832.301
Valore al 30/09/2018	577.164	978	1.448	579.590

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate considerando l'intera durata della società prevista sino a luglio 2019, ovvero il 24° mese successivo alla quotazione.

Nei costi di impianto e ampliamento sono incluse spese di costituzione il cui costo storico ammonta a euro 20.657 e spese per la quotazione al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia gestito da Borsa Italiana con costo storico pari a euro 1.385.034.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

Euro

152.388.730

C II) CREDITI	al 30/09/2018
5-bis) Crediti tributari	159.778
5-quater) Verso altri	1.819
Totale	161.597

La voce crediti tributari è costituita dal credito IVA pari a euro 117.717, dal credito IRES per euro 37.569 e da ritenute di acconto su interessi attivi bancari pari a euro 4.492.

I crediti verso altri sono relativi ad anticipi a fornitori.

C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	al 30/09/2018
6) Altri titoli	
Polizza Vita	35.000.000
Variazione per riscatto	-35.000.000
Totale	0

In data 3 settembre 2018 è stato esercitato il diritto di riscatto della polizza Vita Ramo I. Il valore di liquidazione dell'investimento ammonta a circa 36 milioni di euro, originando un provento di circa un milione di euro.

C IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	al 30/09/2018
1) Depositi bancari e postali	152.227.133
Totale	152.227.133

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Euro

71.614

Ratei e Risconti attivi	al 30/09/2018
Interessi attivi c/c bancari	17.601
Totale ratei	17.601
Assicurazioni	12.709
Diversi	1.850
Servizi quotazione titolo	39.454
Totale risconti	54.013
Totale ratei e risconti	71.614

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio temporale dei costi e dei ricavi.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Euro 152.845.866

Le voci di patrimonio netto sono analiticamente indicate, come previsto dall'art. 2427 n°7 bis C.C..

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	PERDITA PORTATA A NUOVO	UTILE NETTO/ PERDITA	TOTALE
Costituzione	100.000				100.000
Aumento capitale sociale	200.000	2.700.000			2.900.000
Collocamento azioni finalizzato alla quotazione	1.230.000	148.770.000			150.000.000
Perdita al 31 dicembre 2017				-341.574	-341.574
Saldo al 31 dicembre 2017	1.530.000	151.470.000	0	-341.574	152.658.426
Perdita 01/01/18 - 30/06/18				-429.568	-429.568
Saldo al 30 giugno 2018	1.530.000	151.470.000	0	-771.142	152.228.858
Rinvio perdita a nuovo			-771.142	771.142	0
Utile del periodo 1/7/18 - 30/9/18				617.008	617.008
Saldo al 30 settembre 2018	1.530.000	151.470.000	-771.142	617.008	152.845.866

Il risultato del periodo dal 1/1/2018 al 30/09/2018 è costituito da un utile pari a euro 187.440.



AI) CAPITALE SOCIALE pari a 1.530.000 Euro

Il Capitale sociale di euro 1.530.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie e n. 300.000 azioni speciali.

La parità contabile implicita delle azioni in circolazione (ordinarie e speciali) corrisponde a 0,10 euro per azione.

L'Assemblea straordinaria del 3 luglio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei warrant ivi deliberati per massimi nominali Euro 271.300 mediante emissione di massime n. 2.713.000 azioni ordinarie, da emettersi entro il quinto anno dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Alle azioni ordinarie oggetto di collocamento sono stati abbinati gratuitamente n. 2 warrant ogni 10 azioni sottoscritte; il numero complessivo di warrant emessi è quindi pari a 3 milioni. Ulteriori massimi 4.500.000 warrant saranno assegnati gratuitamente, subordinatamente all'efficacia dell'Operazione Rilevante prevista dallo statuto della Società in vigore alla quotazione.

I warrant sono quotati sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia come le azioni ordinarie. Alla data di bilancio il valore unitario dei warrant in circolazione, determinato dalle quotazioni di mercato, corrisponde a 0,70 euro.

I warrant sono al portatore, liberamente trasferibili ed esercitabili a pagamento ai termini ed alle condizioni previsti dal regolamento di emissione, di seguito riassunte.

I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni – in qualsiasi momento, a partire dal 3° (terzo) giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario che segue la data di efficacia dell'Operazione Rilevante – Azioni di Compendio in ragione del seguente Rapporto di Esercizio a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo Strike.

Il Prezzo Strike delle Azioni ordinarie è pari a Euro 9,50



Il Prezzo Soglia delle Azioni ordinarie è pari a Euro 13,00

Il Prezzo di Sottoscrizione Azioni sarà uguale alla parità contabile di emissione determinata alla data dell'Assemblea di Emissione pari a Euro 0,10 (zero/10) e il Rapporto di Esercizio sarà:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

A titolo di esempio, qualora il Prezzo Medio Mensile fosse pari a Euro 11,00 allora il Rapporto di Esercizio sarà dato dalla formula $(11,00 - 9,50)/(11,00 - 0,10)$, ossia pari a 0,1376.

Nel caso in cui, a seguito della data di efficacia dell'Operazione Rilevante deliberata dall'Assemblea, si verifichi la condizione di accelerazione, i portatori dei Warrant, dovranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni le Azioni di Compendio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di accelerazione in ragione del seguente Rapporto di esercizio:

$$\frac{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$



RISERVE

Composizione delle riserve (art. 2427 n. 7 bis C.C.)

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
I) Capitale Sociale	1.530.000		
Riserve di Capitale:			
-II) Riserva da sovrapprezzo azioni	151.470.000	A - B - C	⁽¹⁾ 151.470.000
VIII) Perdite portate a nuovo	-771.142		-771.142
Totale	152.228.858		150.698.858
Quota non distribuibile			⁽²⁾ 883.164
Residua quota distribuibile			⁽¹⁾ 149.815.694

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

- (1) Il sovrapprezzo azioni è distribuibile nella misura in cui la riserva legale abbia raggiunto il limite previsto dall'art. 2431 C.C.
- (2) La quota non distribuibile è rappresentata dall'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati e dall'ammontare da destinare a riserva legale per rendere distribuibile il sovrapprezzo azioni.



D) DEBITI Euro 194.068

I Debiti sono così composti:

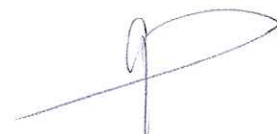
	al 30/09/2018
7) Debiti verso fornitori	159.586
12) Debiti tributari	660
14) Altri debiti	33.822
Totale	194.068

I debiti, tutti verso soggetti nazionali, sono di natura corrente.

D7) I debiti verso fornitori includono fatture da ricevere per euro 92.461.

D12) I debiti tributari sono costituiti da ritenute da versare.

<i>D14) Altri debiti</i>	al 30/09/2018
Debiti diversi	122
Debiti v/amministratori	2.500
Debiti v/sindaci	31.200
Totale altri debiti	33.822



CONTO ECONOMICO

Le principali voci del conto economico relativo al bilancio 01/01/2018 - 30/09/2018 sono le seguenti:

Ammortamento spese di costituzione e quotazione	516 mila euro
Spese per servizi	287 mila euro
Provento finanziario per riscatto polizza assicurativa ramo primo Aviva	935 mila euro

IMPEGNI

Alla realizzazione dell'operazione rilevante, la Società dovrà corrispondere a Banca IMI S.p.A., che ha agito come Global Coordinator nell'ambito della quotazione, la rimanente parte della commissione di collocamento pari a euro 2.375 migliaia.

Milano, 13 dicembre 2018

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Gerardo Braggiotti

